

VERBALE N. 169

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL' AGECONTROL S.p.A.

L'anno duemilaotto giorno sei del mese di maggio (06/05/2008), alle ore undici e trenta (h. 11:30), in Roma, presso la sede legale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

CAUSA PROMOSSA DAL DOTT. CAMILLO CARUSO, DIRETTORE GENERALE PRO TEMPORE, CONTRO L'AGECONTROL S.P.A.

Assume la Presidenza dell'adunanza il Prof. Avv. Cesare SAN MAURO, il quale constata la valida costituzione del Consiglio con la presenza dei Signori: On. Giuseppe ROSSIELLO, Avv. Enrico PENNAFORTI, Dott. Tarcisio Costante ZOBBI, Dott. Cosimo LACIRIGNOLA. E' assente giustificato il Dott. Roberto MONTESI.

Sono altresì presenti, per il Collegio Sindacale, il PRESIDENTE Dott. Antonio SCHETTINO. Sono assenti giustificati il Prof. Francesco VENTURELLI ed il Dott. Giovanni RAPANÀ.

Assiste il Direttore Generale Dott. Claudio VERSIENTI. Il PRESIDENTE incarica l'Avv. Maria Luisa MADERA, per la Funzione di Supporto e Segretario al Consiglio.

Punto all'O.d.G: "CAUSA PROMOSSA DAL DOTT. CAMILLO CARUSO, DIRETTORE GENERALE PRO TEMPORE, CONTRO L'AGECONTROL S.P.A. "

Il PRESIDENTE informa che il prossimo 8 maggio, dinanzi al Tribunale Civile di Roma Sez. Lav., dott. Orfanelli, sarà discussa la vertenza promossa dal Dott. Camillo Caruso contro l'Agenzia, relativa all'impugnativa del licenziamento disciplinare per giusta causa irrogato con atto di significazione del 19 aprile 2007 a cura del Liquidatore, Dott. Edoardo Senes.

Il 24 aprile u.s. si è tenuta una riunione, presso lo Studio Legale Prof. Arturo Maresca, per la predisposizione della difesa e della redazione della memoria di costituzione.

E' opportuno evidenziare che nel contratto a tempo determinato del Dott. Camillo Caruso, è stata inserita una clausola penale c.d. "di stabilità" di elevato contenuto economico .

Di seguito vengono elencati i fatti di causa:

- in data 9 gennaio 2007 con delibera n. 202 il Consiglio di Amministrazione dell'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), socio unico dell'Agecontrol, dispose la messa in liquidazione ai sensi degli artt. 2447,2484 e 2487 c.c. della medesima con contestuale nomina del Liquidatore ed obbligo di relazionare circa le cause e le responsabilità che hanno determinato lo stato di liquidazione.
- Nel corso dell'anno 2006, nelle sedute del 27 luglio, 3 ottobre, 18 ottobre e successive, il precedente Consiglio di Amministrazione dell'Agecontrol riscontrò di aver ricevuto dal DIRETTORE GENERALE, Dott. Camillo Caruso, informazioni ed elementi conoscitivi imprecisi, incompleti e/o comunque non tempestivi, in ordine alla situazione contabile ed all'andamento economico - finanziario dell'Agecontrol come si evince dalla Relazione resa dai medesimi Amministratori in data 5 gennaio 2007.
- In particolare, il Consiglio di Amministrazione ebbe a sottolineare di non essere stato informato tempestivamente nel mese di luglio 2006 dei rilievi mossi dalla Commissione UE in sede di verifica (tenutasi nelle date del 10 – 14 luglio) e della conseguente decisione adottata il 28 settembre

2006, sul mancato riconoscimento di somme pari ad **euro 1.220,227,00** per spese sostenute nella campagna oleicola 2004/2005 (importo da raddoppiarsi come previsto da decreto IGRUE del 28 luglio 2005 contenente l'obbligo di restituzione degli anticipi già incassati dall'Agenzia).

- Nel mese di ottobre 2006 e novembre 2006, il prof. Antonio Lombardi, all'epoca componente del Collegio sindacale, dopo aver ripetutamente dato atto nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2006 delle anomalie poste in essere da parte della Direzione generale in ordine alla gravissima situazione contabile, già al corrente dal 14 luglio 2006 dei rilievi mossi dalla Commissione UE che anticipavano inequivocabilmente gli esiti della decisione negativa, e dopo aver rilevato che anche la società di revisione Ernst & Young già nelle relazioni del 21 luglio 2006 evidenziò una grave perdita di esercizio, per la quale ritenne doveroso inoltrare detta documentazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti.
- Preso atto di quanto sopra, il Dr. E. Senes nella qualità, ed in ossequio al mandato ricevuto, decise di dar seguito all'apertura del procedimento disciplinare ai danni del direttore generale dr. Camillo Caruso, notificando rispettivamente:
- in data 23 marzo 2007 atto di significazione contenente la contestazione dell'addebito disciplinare perchè *“nel corso della verifica UE del luglio 2006 veniva a conoscenza della probabile decisione della stessa UE di non riconoscere ad Agecontrol l'importo di **Euro 1.220,227,00** relativo a spese per la campagna oleicola 2004-2005, ma non riferiva in alcun modo tale circostanza al Consiglio di Amministrazione di Agecontrol prima della*

comunicazione anticipata epistolare del 9 ottobre 2006 della delibera UE negativa, poi formalizzata il 21 novembre 2006, così impedendo al Consiglio di Amministrazione e al MIPAAF di attivarsi tempestivamente per ottenere una decisione favorevole”;

- in data 5 aprile 2007 atto di significazione ad integrazione del precedente;
- in data 19 aprile 2007, dopo aver preso atto delle giustificazioni addotte dal Dott. Caruso, da ultimo venne notificato atto di significazione avente ad oggetto il provvedimento di licenziamento per giusta causa con effetto immediato.

Il PRESIDENTE invita i Consiglieri ed il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere in merito alla questione posta all'ordine del giorno.

Il Presidente ringrazia l'Avv. Madera ed apre il dibattito.

Il Consiglio di Amministrazione dopo ampia discussione

delibera all'unanimità quanto segue

delega il Presidente: 1) ad informare tempestivamente l'AGEA affinché l'azionista unico esprima il suo convincimento sulla questione di cui trattasi; 2) organizzi un incontro tra i legali il prof. Avv. Arturo Maresca ed il prof. Avv. Antonio Vallebona alla quale verrà invitato anche l'Avv. Pennaforti per una compiuta analisi tecnica delle possibili soluzioni legali; 3) aggiorna il CDA sulla materia per il giorno 14 p.v.

Il PRESIDENTE ringrazia i presenti per i suggerimenti e per il lavoro congiunto fin qui svolto.

Non essendovi altro da discutere la seduta viene sciolta alle ore 12:30.

FIRMATO

FIRMATO

Avv. Maria Luisa Madera

Il PRESIDENTE

(Prof. Avv. Cesare SAN MAURO)

